

*<Si può vedere una persona
come irrimediabilmente
menomata o così ricca di
promesse e di potenzialità>*

Oliver Sacks

La premessa

Il concetto di cittadinanza:

- 1) Vincolo che lega un popolo ad uno Stato
- 1) Insieme di diritti e di doveri che fanno capo ad un soggetto in quanto possessore dello status di cittadino

La premessa

Il cittadino inesistente

L'incapacità dello Stato a fronteggiare i nuovi bisogni e l'innescarsi dei sempre più forti processi di esclusione sociale verso le fasce deboli della popolazione, ci portano ad identificare la presenza di soggetti che, seppur titolari di diritti non sono in grado di esigerli ed esercitarli.

La premessa

Concezione antropologica dei portatori di handicap

Considerare la PERSONA più che la sua disabilità e quindi dare priorità allo sviluppo delle POTENZIALITÀ piuttosto che emendarne i deficits in modo tale da delineare l'identità e il ruolo di ciascuno nella società.

La premessa

Il LAVORO è una delle discriminanti dei processi di esclusione sociale, per cui chi viene considerato fuori dal circuito lavorativo non può partecipare alla distribuzione delle risorse e tanto meno potrà intervenire nei processi decisionali.

L'occupazione rappresenta, fra tutte le forme d'integrazione, quella che meglio esprime il binomio diritto-dovere permettendo al disabile d'inserirsi nel circuito produttivo della comunità.

IL PROGETTO TECHNE

Partners associati:

Comune di Settimo San Pietro (ente capofila)

Comune di Maracalagonis

Comune di Monastir

Comune di Monserrato

Comune di Quartucciu

Comune di Quartu Sant'Elena

Comune di Selargius

Comune di Serdiana

Comune di Serramanna

Comune di Sinnai

Comune di Soleminis

ANFFAS Onlus di Cagliari

IL PROGETTO TECHNE

Destinatari:

12 disabili intellettivo-relazionali in possesso di conoscenze, abilità e competenze lavorative di base, di età compresa tra i 16 e i 50 anni e che abbiano concluso la scuola dell'obbligo.

Fonte di finanziamento: progetto obiettivo finanziato al 90% dall'Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, ai sensi della L.R. 20/97

OBIETTIVI

1. Valorizzare le capacità acquisite;
2. Sperimentare in contesti non protetti le abilità e le competenze socio-relazionali e lavorative;
3. Promuovere sul piano socio-culturale e operativo l'inserimento lavorativo dei disabili;
4. Inserire i 12 utenti in contesti produttivi lavorativi;
5. Implementare azioni di promozione e preparazione delle forze sociali e del mondo dell'imprenditoria per un miglior accoglimento delle fasce deboli.

METODI E STRUMENTI

1. Training formativo del personale
2. Mappatura delle risorse produttive
3. Selezione dell'utenza
4. Coinvolgimento dei familiari
5. Rilevazione delle aziende disponibili
6. Sensibilizzazione e coinvolgimento del personale operante all'interno delle aziende
7. Sperimentazione e verifica sul campo dei pre-requisiti
8. Abbinamento utente-azienda
9. Inserimento graduale in azienda, con affiancamento iniziale di un operatore
10. Monitoraggio dell'inserimento

L'EQUIPE

N° 1 COORDINATORE

N° 1 ASSISTENTE SOCIALE

N° 1 PSICOLOGO

N° 2 EDUCATORI

LE INTERAZIONI

COMUNI

TERZO SETTORE

MERCATO

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

SINDACATI

CENTRI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

NIL